

MID E SMALL CAP PIÙ RESILIENTI AL COVID

L'impatto della pandemia da Covid-19 si è fatto sentire sulle IPO su AIM Italia al 30 settembre 2020 (7 invece che 23 per lo stesso periodo del 2019). L'incertezza sui mercati e gli impatti della pandemia su alcuni settori ha fatto ritardare la «finestra» temporale di quotazione che in genere si collocava in seguito all'approvazione dei bilanci di esercizio (tra aprile e agosto).

Si prevede un buon momento, salvo nuovi eventi sfavorevoli, di qui alla fine dell'anno ipotizzando un raddoppio del numero di operazioni rispetto ai primi nove mesi ma numeri comunque lontani dai dati dello scorso anno (32 IPO).

INDICE

	pag.
highlights al 30.09.2020	2
resilienza all'impatto covid	3
segmentazione settoriale	4
overview mercati 2020	5
BDO e AIM Italia	6
AIM Italia: condizioni	7

vai agli argomenti di interesse!



Vuoi ricevere la TaxNews e altre notizie da BDO direttamente via email? Iscriviti alle nostre mailing list.

HIGHLIGHTS AL 30 SETTEMBRE 2020

AMMISSIONI IN IPO

Da inizio anno il numero delle IPO sul listino AIM raggiunge quota 7, con il picco massimo di IPO nei mesi di Giugno ed Agosto (5 delle 7 IPO).

Il capitale raccolto in IPO dalle società si attesta a € 40 milioni. La capitalizzazione al momento dell'IPO si attesta a € 148 milioni mentre la capitalizzazione delle stesse al 30 settembre 2020 è pari a € 197,7 milioni.

La quota di azionariato destinata al mercato (flottante) delle IPO non SPAC si è attestato in media al 21% contro il 10% di minimo richiesto dal regolamento di Borsa Italiana.

BUSINESS COMBINATION 2020

Alle 7 IPO si aggiunge la *business combination* di Industrie Chimiche Forestali, ammessa nel listino nel mese di Agosto.

TRANSLISTING E DELISTING

Si conferma il trend dei passaggi al mercato principale grazie anche ad un percorso più rapido e flessibile rispetto alla quotazione diretta sul mercato principale, basti pensare che i translisting al 30 settembre 2020 sono stati 3: Neodecortech, Sicit Group e Somec.

Da inizio anno si sono verificati 4 *delisting*, 3 dei quali Business Combination (Life Care Capital, Spactiv e Gabelli Value For Italy).

IPO 2020 PER REGIONE

Nel 2020 il Lazio risulta essere la regione con il maggior numero di IPO (ben 4 su un totale di 7) con un capitale raccolto pari a € 32 milioni; a seguire la Lombardia con 2 IPO (€ 7 mln raccolti) e l'Emilia Romagna con 1 IPO (€ 2 mln raccolti).

(Fonte IPO per regione: sede legale contenuta nei Documenti di Ammissione degli Emittenti).

IPO A SETTEMBRE 2020* - Mln €

Company	Data	Settore	Flottante	Raccolta IPO	Capitalizzazione IPO
Unidata	16/03/2020	Technology	18,00%	6	31,7
Sebino	19/06/2020	Industrial	13,42%	4	26,6
Cy4gate	24/06/2020	Technology	44,70%	21	47,3
Fabilia	11/08/2020	Cons. Goods	17,76%	2	9,7
Sourcesense	12/08/2020	Technology	32,53%	4	10,7
Fenix Entertainment	14/08/2020	Media	15,88%	2	9,51
Reti	10/09/2020	Technology	19,99%	3	12,5
TOTALE NON SPAC				40	148
TOTALE SPAC				0	0
TOTALE				40	148

IPO A SETTEMBRE 2020 PER REGIONE* - Mln €

Regione	Nr IPO	%	Flottante medio IPO	Raccolta IPO	Capitalizzazione IPO
Lazio	4	57,1%	27,78%	32	99
Lombardia	2	28,6%	16,71%	7	39
Emilia Romagna	1	14,3%	17,76%	2	10
TOTALE	7		20,75%	40	148

TRANSLISTING A SETTEMBRE 2020* - Mln €

Company	Data	Settore	Capitalizzazione IPO
Neodecortech	25/05/2020	Technology	35
Sicit Group	15/06/2020	Chemicals	199
Somec	04/08/2020	Industrial	12
TOTALE			246

*Fonte: nostra elaborazione su dati Borsa Italiana

REGOLAMENTI AIM: LE MODIFICHE NORMATIVE 2020

Il 20 luglio 2020 sono entrate in vigore nuove importanti modifiche al regolamento AIM Italia, che apportano innovazioni in linea con l'evoluzione del mercato. Tra le principali novità segnaliamo:

- ▶ **Introduzione di AIM Pro.** AIM Pro è il nuovo segmento, riservato agli investitori professionali, che permette alle società di accedere con gradualità al mercato dotandosi progressivamente delle strutture necessarie. Il segmento è dedicato a start-up e scale-up che hanno attivato la commercializzazione di prodotti/servizi da meno di un anno e/o devono ancora avviare fondamentali funzioni/processi strategici previsti dal modello di business, società che non hanno immediate necessità di raccolta di capitali e a società che desiderano aumentare la visibilità con gli investitori prima di procedere all'offerta. Nel Segmento Professionale sono introdotte specifiche modalità di negoziazione per tener conto della diversa liquidità attesa e delle diverse esigenze degli investitori. Le negoziazioni saranno accessibili solamente agli investitori professionali, consentendo unicamente agli investitori non professionali di effettuare operazioni in vendita limitatamente agli azionisti esistenti alla data di ammissione ad AIM Pro.
- ▶ **Novità in termini di trasparenza e corporate governance.** Viene introdotto l'obbligo di nomina e mantenimento, per tutte le società quotate su AIM Italia, di almeno un amministratore indipendente scelto dagli azionisti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dai Nominated Adviser. È richiesta inoltre l'individuazione di un Investor Relation Manager per assicurare agli investitori un punto di riferimento interno e costante.



RESILIENZA ALL'IMPATTO COVID

Il listino AIM comprende 128 società quotate al 30 settembre 2020 con una capitalizzazione pari a € 5,6 miliardi.

La capitalizzazione di mercato al 30 settembre 2020 si attesta a circa € 5,6 miliardi, in ribasso rispetto l'anno precedente (€ 6,6).

Da inizio anno, la raccolta media delle IPO, è stata pari a € 6 milioni, in linea con i risultati del 2019.

Il listino AIM regge con maggior forza agli effetti negativi della pandemia COVID-19, rispetto agli altri listini di Borsa Italiana. La volatilità di AIM negli ultimi 12 mesi, pari al 16%, significativamente inferiore rispetto a quella del segmento STAR, pari al 26%. Si conferma inoltre il trend che vede AIM presentare più IPO rispetto a MTA (7 vs 1 nell'anno corrente).

INDICI DI VOLATILITÀ 1YR - 3YR - 5YR

Indice	Volatilità %		
	1YR	3YR	5YR
STAR	26%	22%	20%
Small Cap	25%	23%	22%
Mid Cap	26%	22%	20%
AIM	16%	14%	12%

Fonte: nostra elaborazione su dati FTSE Russell

KEY PERFORMANCE INDICATOR FY18 - FY19 - set-20 Mln €

Descrizione	dic-18	dic-19	set-20
Company (nr)	113	132	128
Capitalizzazione di mercato	6.600	6.610	5.553
Capitalizzazione media di mercato	58	50	43
IPO (nr)	26	31	7
Totale Raccolto IPO (non SPAC)	168	179	40
Totale raccolto IPO (SPAC)	1.157	30	0
Raccolta media IPO (non SPAC)	9	6	6
Raccolta media IPO (SPAC)	165	30	0

Fonte: nostra elaborazione su dati Borsa Italiana

PERCHÉ SCEGLIAMO AIM?

- ✓ **Flessibilità della regolamentazione.** AIM è concepito su un regolamento flessibile e semplificato rispetto a quello del mercato principale, consentendo l'accesso al mercato dei capitali in maniera rapida, contenendo i costi e rispondendo sia ai bisogni delle PMI che a quelli degli investitori specializzati.
- ✓ **Accesso ai finanziamenti.** Le società che si quotano su AIM hanno accesso ai finanziamenti di investitori specializzati, sia istituzionali che pubblici o privati, cosa che permette il sostentamento dello sviluppo e della struttura produttiva della società.
- ✓ **Prestigio internazionale.** Le società che si quotano su AIM ottengono l'accesso al sistema finanziario europeo, caratterizzato dalla presenza di investitori qualificati che incrementano credibilità, trasparenza e visibilità delle società quotate, sia a livello nazionale che internazionale.
- ✓ **Crescita aziendale.** Le società quotate su AIM aumentano la compagine sociale, senza modificare il controllo della società e accrescendo le relazioni aziendali.
- ✓ **Indici meno volatili.** AIM è più resistente alla volatilità rispetto al listino principale.
- ✗ **Scarsa liquidità e base d'investitori ristretta.** AIM presenta un listino con meno liquidità, scambi e una ristretta cerchia di investitori specializzati, rispetto al listino principale.

UN FOCUS SUGLI EVENTI CHE HANNO TRASCINATO IL MERCATO

BENEFICIO FISCALE: Legge di Bilancio 2018

La Legge di Bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017, n.205) ha previsto sulle spese di consulenza per il processo di IPO, sostenute dalle piccole e medie imprese italiane per l'ammissione alla quotazione nel triennio 2018-2020, un credito d'imposta pari al 50% fino ad un massimo di 1 milione di Euro di spese. Il credito d'imposta è utilizzabile nel limite complessivo di Euro 30 milioni nel 2020.

NUOVI PIR : Legge di Bilancio 2020

I PIR costituiti a partire dal 1 gennaio 2020 hanno l'obbligo di investire il 70%, direttamente o indirettamente, in strumenti finanziari anche non negoziati in mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione.

Il 5% del 70% dell'intero ammontare, ovvero il 3,5%, dovrà essere investito in strumenti finanziari di imprese diverse rispetto a quelle inserite nell'indice Ftse Mib e Ftse Mid Cap di Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

Inoltre permetteranno agli enti di previdenza obbligatoria e ai fondi pensioni di essere titolari di più di un PIR nel limite del 10% del patrimonio e non prevederanno obblighi di investimento in quote o azioni di fondi per il Venture Capital, il che non era stato visto positivamente dagli operatori del settore.



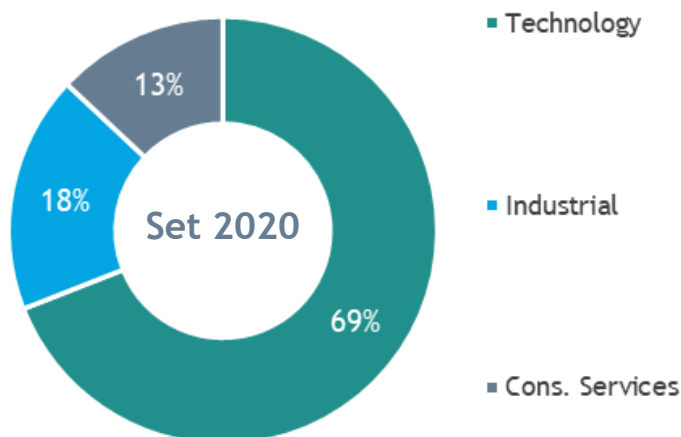
SEGMENTAZIONE SETTORIALE

SOCIETÀ QUOTATE NELL'ANNO 2020 DIVISE PER SETTORE*

Nell'analisi svolta è interessante classificare le imprese approdate a Piazza Affari nell'anno 2020 per settore di appartenenza.

Anche nel 2020 il settore che ha suscitato il maggiore interesse dal mercato è stato il settore «Technology» (69% con 4 IPO).

Il 2020 risente degli impatti dell'emergenza Covid-19: il numero di società quotate da inizio anno fino al 30 settembre 2020 è di gran lunga inferiore rispetto al quello delle società quotate nello stesso periodo dell'anno precedente (7 vs 23). Da evidenziare inoltre come le IPO siano concentrate esclusivamente nei settori «Technology», «Industrial» e «Consumer Services».

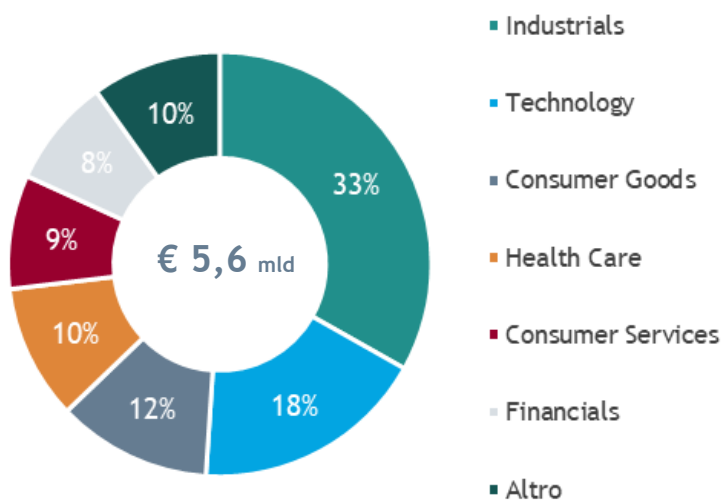


Fonte: nostra elaborazione su dati Borsa Italiana

CAPITALIZZAZIONE DI MERCATO DELLE SOCIETÀ QUOTATE DIVISE PER SETTORE*

Al 30 settembre 2020 il settore «Industrials» rappresenta circa il 33% della capitalizzazione totale di mercato, a seguire il settore «Technology» con circa il 18% della capitalizzazione totale di mercato e il settore «Consumer Goods» con circa il 12% della capitalizzazione totale di mercato.

È interessante evidenziare che la ripartizione tra settori è comunque molto eterogenea, segno che l'AIM si conferma uno valido strumento per lo sviluppo delle aziende operanti in tutti i settori produttivi.



Fonte: nostra elaborazione su dati Borsa Italiana



OVERVIEW MERCATI DI BORSA ITALIANA 2020

Al 30 settembre 2020 risultano essere 455 le società quotate sui mercati di Borsa Italiana: 238 su MTA (di cui 76 STAR), 1 strumento societario FIA su MIV e 128 su AIM. A queste si aggiungono 88 società su GEM (Global Equity Market), il mercato MTF che ospita titoli internazionali e 14 fondi chiusi su MIV.

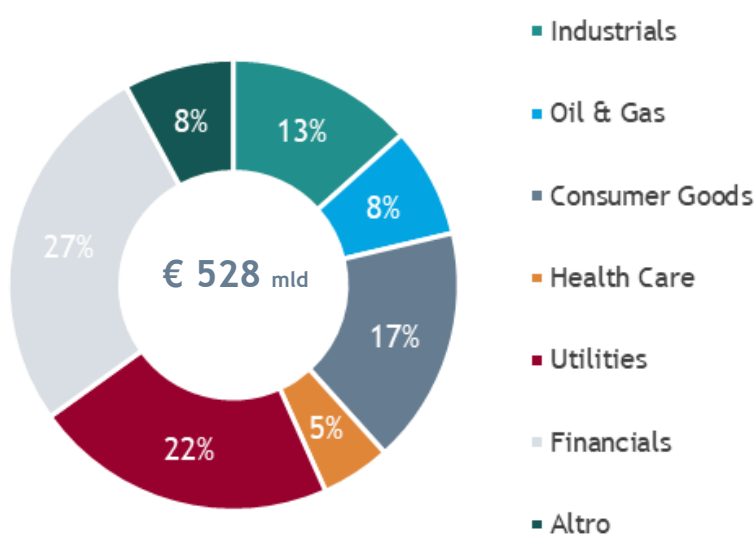
CAPITALIZZAZIONE DI MERCATO DELLE SOCIETÀ QUOTATE SUI MERCATI DI BORSA ITALIANA DIVISE PER SETTORE*

La capitalizzazione totale di mercato è passata da € 644 miliardi a € 528 miliardi (-18%). Il peso della Borsa sul PIL Italiano è pari al 32,2% (36,1% nel 2019).

MTA 2020

Durante l'anno 2020 sono approdate sul mercato MTA le seguenti società: Somec, Gvs, Sicit e Neodecortech.

Da notare come 3 delle 4 società inserite da inizio anno nel listino MTA siano translisting, segno che l'AIM si conferma un valido strumento per l'ingresso delle aziende nel mercato principale.



Fonte: nostra elaborazione su dati Borsa Italiana



BDO E AIM ITALIA

**38% AIM¹
IPOs**

SU UN TOTALE DI
128 SOCIETÀ

€350m¹

FUNDS RAISED DEI
CLIENTI QUOTATI

€1.540m¹

CAPITALIZZAZIONE
DEI CLIENTI QUOTATI
AL 30/09/2020



BDO è leader sul Mercato AIM Italia con oltre 50 quotazioni portate a termine con successo dall'inizio del mercato.



BDO è partner di AssoAIM, l'Associazione di categoria delle società quotate sul mercato AIM Italia.

¹ In relazione alle società per le quali BDO in Italia ha svolto il ruolo di Società di Revisione e di Consulenza dall'inizio del mercato - Fonte Borsa Italiana.



AIM ITALIA: CONDIZIONI

AIM Italia (Alternative Investment Market) è il mercato gestito da Borsa Italiana dedicato allo sviluppo delle piccole e medie imprese più dinamiche e competitive del nostro Paese.

▶ A CHI SI RIVOLGE

Più precisamente il mercato si rivolge alle PMI in fase di sviluppo e con un vantaggio competitivo difendibile che, nel medio-lungo periodo, intendano finanziare la crescita, aumentare la capacità competitiva su un mercato mondiale e incrementare la forza contrattuale con i propri stakeholder.

▶ PRINCIPALI BENEFICI

Il mercato AIM è uno strumento alternativo al canale bancario che permette alle società di finanziare i nuovi progetti riducendo la dipendenza dal sistema creditizio. Inoltre lo stesso permette di creare e/o consolidare la notorietà raggiungendo un vantaggio competitivo su un mercato globale, grazie anche alla presenza di investitori qualificati (italiani ed esteri). Data la snellezza del processo ed i requisiti minimi di ammissione, è un percorso più rapido e flessibile alla quotazione sul mercato principale.

▶ REQUISITI MINIMI DI AMMISSIONE

E' sufficiente che solo l'ultimo bilancio approvato sia oggetto di revisione, presenza continua del Nomad, nessuna soglia di capitalizzazione minima, flottante minimo del 10%, minimi requisiti in tema di Corporate Governance e nessuna istruttoria Consob.

Hanno contribuito alla redazione di questo numero: Lelio Bigogno, Manuel Coppola e Vito De Laurentis



Contatti:
BDO Italia S.p.A.
milano@bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano
Tel: 02 58 20 1

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di revisione e consulenza aziendale con circa 88.000 professionisti altamente qualificati in più di 167 paesi. In Italia BDO è presente con oltre 900 professionisti e 18 uffici, una struttura integrata e capillare che garantisce la copertura del territorio nazionale.

Questa pubblicazione non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO. Nonostante l'attenzione con cui è preparata, BDO non può essere ritenuta responsabile di eventuali errori od omissioni contenuti nel documento. La redazione di questo numero è stata completata ad ottobre 2020.

www.bdo.it



BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

© 2020 BDO (Italia) – AIM ITALIA Focus- Tutti i diritti riservati.